

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/01 Parte Speciale	Rev. 5 Data 14/09/2023	Pag 1 di 15
---	--	---	--------------------

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/01

PARTE SPECIALE

Copia Controllata N° ...

Copia Non Controllata

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
5	14/09/2023	CDS	OdV	CDA

	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/01</p> <p>Parte Speciale</p>	<p>Rev. 5</p> <p>Data 14/09/2023</p>	<p>Pag 2 di 15</p>
---	---	--------------------------------------	--------------------

INDICE

1	Finalità della parte speciale.....	3
1.1	Mappatura dei rischi	5
1.2	Articolazioni dei poteri e sistema delle deleghe	14

	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/01</p> <p>Parte Speciale</p>	<p>Rev. 5</p> <p>Data 14/09/2023</p>	<p>Pag 3 di 15</p>
---	---	--------------------------------------	--------------------

1 FINALITÀ DELLA PARTE SPECIALE

La Parte Speciale ha la finalità di definire linee, regole e principi di comportamento che tutti i destinatari del Modello 231 dovranno seguire al fine di prevenire, nell'ambito delle specifiche attività sensibili svolte nella società, la commissione di reati previsti dal Decreto e di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali.

Nello specifico, la Parte Speciale del Modello 231 ha lo scopo di:

- Indicare le modalità che gli esponenti aziendali sono chiamati ad osservare ai fini della corretta applicazione del Modello
- Fornire all'OdV ed alle altre funzioni di controlli gli strumenti per esercitare le attività di monitoraggio, controllo e verifica

In linea generale, tutti gli esponenti aziendali dovranno adottare, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, comportamenti conformi ai contenuti dei seguenti documenti:

- Modello 231
- Codice Etico
- Procedure e disposizioni
- Procure e deleghe
- Ordini di servizio
- Comunicazioni organizzative
- Sistemi di gestione delle problematiche di sicurezza e ambientali
- Ogni altro documento che regoli attività rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto

È inoltre espressamente vietato adottare comportamenti contrari a quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

La presente Parte Speciale è composta da una parte preliminare dedicata alle regole generali cui si uniforma la condotta degli organi sociali, dei dipendenti, dei partners commerciali, dei collaboratori o consulenti e dei soggetti esterni che operano in nome e per conto dell'azienda (qui di seguito, per brevità, semplicemente "destinatari del Modello 231" ed all'individuazione delle aree di attività a rischio, nonché da singole sezioni dedicate alle categorie di reati presi in considerazione dal Decreto e considerate sensibili dalla società a seguito di gap-analysis.

	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/01</p> <p>Parte Speciale</p>	<p>Rev. 5</p> <p>Data 14/09/2023</p>	<p>Pag 4 di 15</p>
---	---	--------------------------------------	--------------------

Le sezioni della Parte Speciale sono le seguenti:

SEZIONE "A"	Reati contro la Pubblica Amministrazione
SEZIONE "B"	Reati societari
SEZIONE "C"	Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro
SEZIONE "D"	Delitti informatici e trattamento illecito di dati
SEZIONE "E"	Reati ambientali
SEZIONE "F"	Delitti di criminalità organizzata
SEZIONE "G"	Delitti contro l'industria ed il commercio
SEZIONE "H"	Reati finanziari e abusi di mercato
SEZIONE "I"	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita- Autoriciclaggio
SEZIONE "L"	Delitti in materia di violazione del diritto d'autore
SEZIONE "M"	Induzione a non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
SEZIONE "N"	Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture o altra documentazione (Reati tributari)

Ad integrazione del Modello 231 sono annessi alla presente Parte Speciale i manuali e le procedure di sistemi di gestione delle problematiche di Sicurezza e Ambiente.

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/01 Parte Speciale	Rev. 5 Data 14/09/2023	Pag 5 di 15
---	--	---	--------------------

1.1 Mappatura dei rischi

Sotto l'aspetto del rischio, per una più efficace valutazione e graduazione dello stesso, sono stati considerati i seguenti aspetti:

1. Identificazione dei reati presupposto;
2. Identificazione dei processi sensibili;
3. Identificazione delle aree/funzioni interessate.

I reati presupposto presi in considerazione sono quelli indicati negli articoli 24 e 25 del Decreto comprese le integrazioni successivamente intervenute che vengono opportunamente riepilogate nella tabella sottostante.

Nella suddetta tabella sottostante, vengono identificati i processi sensibili dal punto di vista della possibile commissione dei reati presupposto; vengono identificate le funzioni aziendali a rischio dal punto di vista della possibile commissione dei reati presupposto identificati.

RIF.	TITOLO	DESCRIZIONE REATO	PROCESSO COINVOLTO	ATTIVITA' APPLICABILE	FUNZIONE RESPONSABILE	SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI
Art. 24 D.Lgs 231/01	REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MEDIANTE FRODE	<ul style="list-style-type: none"> Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea Indebita percezione di erogazioni in danno dello Stato o dell'UE Truffa in danno dello Stato, di altro Ente pubblico o dell'UE Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Frode informatica in danno dello Stato o altro Ente Pubblico 	APPROVVIGIO NAMENTO COMMERCIALE FINANZA AMMINISTRAZI ONE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> Gestione di attività inerenti la negoziazione o stipulazione di accordi commerciali, convenzioni e/o contratti con soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio mediante procedure negoziate o ad evidenza pubblica e relativi rapporti con la P.A. Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione degli adempimenti e ispezioni, verifiche ed accertamenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di adempimenti e verifiche o ispezioni in materia fiscale e tributaria Utilizzo dei sistemi informatici o telematici e di software della P. A attività di acquisizione e gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti o garanzie concessi da enti pubblici; gestione delle attività di richiesta, ottenimento, modifica o rinnovo di autorizzazioni, licenze e concessioni verso enti della PA; gestione di liberalità, eventi promozionali, sponsorizzazioni e omaggi nei confronti della PA; gestione selezione e assunzione del personale; 	AD AMM PRE	Eventuali consulenti finanziari
Art. 24-bis D.Lgs 231/01	DELITTI INFORMATICI	<ul style="list-style-type: none"> Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Diffusione di apparecchiature dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico Intercettazione impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche Installazione di apparecchiature atte ad 	AMMINISTRAZI ONE GESTIONE INFORMATICA RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> gestione dei sistemi software servizi di key management e gestione della documentazione in formato digitale gestione di accessi, account e profili gestione e protezione della postazione di lavoro gestione degli accessi verso l'esterno gestione e protezione delle reti gestione degli output di sistema e dei dispositivi di memorizzazione Sicurezza fisica (sicurezza cablaggi, dispositivi di rete, ecc.) 	AMM	

RIF.	TITOLO	DESCRIZIONE REATO	PROCESSO COINVOLTO	ATTIVITA' APPLICABILE	FUNZIONE RESPONSABILE	SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI
		intercettare impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche <ul style="list-style-type: none"> • Danneggiamento di informazioni dati e programmi informatici • Danneggiamento di sistemi informatici o telematici • Danneggiamento di informazioni dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità • Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità • Frode informatica del certificatore di firma elettronica 				
Art. 24-ter D.Lgs 231/01	DELITTI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione per delinquere • Associazioni di tipo mafioso anche straniero • Scambio elettorale politico mafioso • Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione • Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope 	PRODUZIONE	APPLICABILE MA NON RILEVANTE <ul style="list-style-type: none"> • selezione delle controparti con le quali la Società intrattiene rapporti commerciali (fornitori, consulenti, collaboratori autonomi, professionisti, ecc.) • rendicontazione e fatturazione dell'attività • gestione di sostanze stupefacenti e psicotrope • finanziamento pubblico ai partiti • selezione e assunzione del personale • gestione dei rapporti con amministratori e dipendenti coinvolti in procedimenti giudiziari. 	CDA AD PRE	
Art. 25 D.Lgs 231/01	CONCUSSIONE CORRUZIONE E INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Concussione • Induzione indebita a dare o promettere utilità • Corruzione per un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio • Corruzione in atti giudiziari • Istigazione alla corruzione • Concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri 	COMMERCIALE AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rapporti con soggetti pubblici e dei relativi adempimenti nell'ambito di procedure ad evidenza pubblica (gare) e procedure negoziate (affidamento diretto a trattativa privata); • Gestione dei provvedimenti amministrativi occasionali necessari allo svolgimento di attività strumentali a quelle tipiche aziendali; • Acquisizione e gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, • assicurazioni o garanzie concesse da soggetti pubblici; • Gestione di trattamenti previdenziali di personale e/o gestione dei relativi accertamenti/ispezioni; 	AD PRE RT CC	

RIF.	TITOLO	DESCRIZIONE REATO	PROCESSO COINVOLTO	ATTIVITA' APPLICABILE	FUNZIONE RESPONSABILE	SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI
				<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rapporti con i soggetti pubblici relativi all'assunzione di personale appartenente a categorie protette o la cui assunzione è agevolata; • Gestione dei rapporti con i soggetti pubblici inerenti la sicurezza e salute sul lavoro; • Gestione dei rapporti con organismi di vigilanza relativi allo svolgimento di attività regolate dalla legge; • Gestione dei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria; • Gestione del contenzioso. 		
Art. 25-bis D.Lgs 231/01	FALSITA' IN MONETE O IN SEGNI DI RICONOSCIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate • Alterazione di monete • Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate • Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede • Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati • Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo • Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete di valori di bollo o di carta filigranata • Uso di valori di bollo contraffatti o alterati • Contraffazione alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti modelli e disegni • Introduzione nello stato e commercio di prodotti con segni falsi 	AMMINISTRAZIONE	NON RILEVANTE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO REATO <ul style="list-style-type: none"> • le operazioni materiali consistenti in depositi di atti, bilanci e quant'altro possa comportare l'uso di valori bollati. 	AMM	

RIF.	TITOLO	DESCRIZIONE REATO	PROCESSO COINVOLTO	ATTIVITA' APPLICABILE	FUNZIONE RESPONSABILE	SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI
Art. 25-bis.1 D.Lgs 231/01	DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	<ul style="list-style-type: none"> • Turbata libertà dell'industria o del commercio • Illecita concorrenza con minaccia o violenza • Frodi contro le industrie nazionali • Frode nell'esercizio del commercio • Vendita di prodotti industriali con segni mendaci • Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale • Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari 	PRODUZIONE APPROVVIGIONAMENTI COMMERCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli sulle lavorazioni in cantiere. Prove, controlli, collaudi • Acquisto materie prime; controlli su materie prime controllo sugli approvvigionamenti provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari. • Approvvigionamento di beni destinati alla lavorazione e servizi • Negoziazione/stipulazione/esecuzione di contratti/accordi con soggetti privati • Gestione del processo di produzione/erogazione 	AD AMM PRE	
Art. 25-ter D.Lgs 231/01	REATI SOCIETARI	<ul style="list-style-type: none"> • False comunicazioni sociali • Fatti di lieve entità • False comunicazioni sociali delle società quotate • Impedito controllo • Formazione fittizia del capitale • Indebita restituzione dei conferimenti • Illegale ripartizione degli utili o delle riserve • Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante • Operazioni in pregiudizio dei creditori • Omessa comunicazione del conflitto di interessi • Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori • Illecita influenza sull'assemblea • Aggiotaggio • Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza • Corruzione tra privati 	AMMINISTRAZIONI GESTIONE PERSONALE COMMERCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione e stime di poste soggettive di bilancio, predisposizioni di bilanci, di situazioni contabili infrannuali e relazioni; • gestione dei rapporti con i soci, il collegio sindacale e la società di revisione; • conservazione, anche con strumenti informatici, di documenti su cui altri organi societari potrebbero esercitare il controllo; • predisposizione di documenti ai fini delle delibere assembleari; • rapporti con Enti Pubblici che svolgono attività regolatorie e di vigilanza • collaborazione e supporto all'organo amministrativo nello svolgimento di operazioni straordinarie. • Selezione/assunzione/gestione (in termine di definizione della politica retributiva) delle risorse umane; • Negoziazione/Stipula/esecuzione di contratti/accordi attivi con soggetti privati; • Approvvigionamento di beni destinati alla lavorazione; • Approvvigionamento di servizi; • Assegnazione e gestione di incarichi di 	CDA AD AMM PRE	

RIF.	TITOLO	DESCRIZIONE REATO	PROCESSO COINVOLTO	ATTIVITA' APPLICABILE	FUNZIONE RESPONSABILE	SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI
				consulenza esterna; <ul style="list-style-type: none"> • Gestione rapporti infragruppo; • Dazione o ricezione di omaggi, donazioni, liberalità, sponsorizzazioni; • Gestione dei flussi finanziari: Incassi e Pagamenti. • predisposizione di comunicazioni dirette agli aderenti riguardo alla situazione economica, finanziaria o patrimoniale, come per esempio bilancio, comunicazione periodica agli aderenti, ecc., • comunicazioni delle situazioni di conflitti d'interesse da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione. 		
Art. 25-septies D.Lgs 231/01	DELITTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Omicidio colposo • Lesioni personali colpose 	RISORSE UMANE PRODUZIONE SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione preliminare ed eventuale aggiornamento di tutti i rischi compresi i rischi interferenziali, individuazione delle misure di tutela e delle risorse necessarie alla • eliminazione ovvero al contenimento dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori; • definizione delle responsabilità; • sorveglianza sanitaria (gestione delle attività dirette a garantire l'effettuazione della sorveglianza sanitaria previste per ogni categoria lavorativa); • formazione del personale generale e specifica; • affidamento di lavori a soggetti esterni; • acquisto di attrezzature, macchinari e impianti; • manutenzione di attrezzature, macchinari e impianti; • definizione degli ambienti di lavoro per l'espletamento delle attività lavorative; • gestione delle emergenze; • procedure e/o istruzioni di lavoro per l'espletamento delle attività lavorative; • misure di protezione collettiva e/o individuale atte a contenere o eliminare i rischi; • coinvolgimento del personale e mantenimento 	DdL RSPP PREPOSTI	

RIF.	TITOLO	DESCRIZIONE REATO	PROCESSO COINVOLTO	ATTIVITA' APPLICABILE	FUNZIONE RESPONSABILE	SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI
				delle misure di protezione implementate • nelle segnalazioni di eventuali anomalie.		
Art. 25- octies D.Lgs 231/01	RICETTAZIONE E RICICLAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Ricettazione • Riciclaggio • Impiego di denaro beni o altre utilità di provenienza illecita • Autoriciclaggio 	APPROVVIGIO NAMENTO COMMERCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • attività di vendita (valutazione e qualifica dei clienti in Italia e all'estero) • gestione delle risorse finanziarie e della tesoreria; • attività di acquisto (qualificazione e selezione dei fornitori di beni e servizi in Italia e all'estero) • gestione delle operazioni straordinarie, fusioni e acquisizioni. • Approvvigionamento di beni strumentali e accessori; • Approvvigionamento di servizi; • Assegnazione e gestione di incarichi di consulenza esterna; • Gestione dei flussi finanziari – Pagamento; • Gestione dei flussi finanziari – Incassi; • Negoziazione/Stipula/esecuzione di contratti, accordi attivi con soggetti privati; • Gestione di omaggi e donazioni; • Gestione rapporti infragruppo; 	CDA AD AMM PRE	
Art. 25- novies D.Lgs 231/01	VIOLAZIONE DEL DIRITTO DI AUTORE	<ul style="list-style-type: none"> • ART. 171 primo comma lettera a-bis L. 633/1941 • ART. 171 terzo comma L. 633/1941 • ART. 171-bis L. 633/1941 • ART. 171-ter L. 633/1941 • ART. 171-septies L. 633/1941 • ART. 171-octies L. 633/1941 	GESTIONE INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Approvvigionamenti di software • Gestione licenze d'uso prodotti software. • eventi e sponsorizzazioni. 	AD AMM PRE	
Art. 25- decies D.Lgs 231/01	INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI IN UN PROCEDIMENT O PENALE	<ul style="list-style-type: none"> • Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria 	TUTTI	APPLICABILE	CDA AD AMM PRE	EVENTUALI CONSULENTI LEGALI
Art. 25- undecies	REATI AMBIENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • Scarichi sul suolo • Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee 	APPROVVIGIO NAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Illeciti connessi alla gestione dei rifiuti; • Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari 	CDA AD RT	

RIF.	TITOLO	DESCRIZIONE REATO	PROCESSO COINVOLTO	ATTIVITA' APPLICABILE	FUNZIONE RESPONSABILE	SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI
s D.Lgs 231/01		<ul style="list-style-type: none"> • Scarichi in reti fognarie • Scarichi di sostanze pericolose • Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose e pericolose in difformità da prescrizioni • Scarichi di acque reflue industriali pericolose oltre i valori limite • Scarichi da navi o aeromobili di sostanze vietate • Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi • Attività di gestione rifiuti non autorizzata • Discarica non autorizzata • Miscelazione di rifiuti • Deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi • Bonifica dei siti • Bonifica dei siti da sostanze pericolose • Violazione degli obblighi di comunicazione di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari • Traffico illecito di rifiuti • Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti • Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti ad ala radioattività • Superamento valori limite di emissione e di qualità dell'aria • Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto • Uccisione distruzione cattura prelievo o possesso di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette • Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione • Misure a tutela dell'ozono statosferico e dell'ambiente 	RISORSE UMANE PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Falsificazione di un certificato di analisi di rifiuti nell'ambito del sistema di controllo della tracciabilità degli stessi, utilizzo di un certificato o di una copia cartacea della scheda SISTRI fraudolentemente alterati • Scarico di acque reflue industriali in violazione delle norme previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e delle autorizzazioni amministrative ottenute; • Effettuazione di una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione; • Violazione dei valori limite di emissione o delle prescrizioni stabilite 	PRE CC	

RIF.	TITOLO	DESCRIZIONE REATO	PROCESSO COINVOLTO	ATTIVITA' APPLICABILE	FUNZIONE RESPONSABILE	SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI
		<ul style="list-style-type: none"> Inquinamento colposo e doloso provocato da navi Inquinamento ambientale Disastro ambientale Delitti colposi contro l'ambiente Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività 				
Art. 25-duodeci es D.Lgs 231/01	IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO E' IRREGOLARE	<ul style="list-style-type: none"> Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare 	RISORSE UMANE	APPLICABILE MA NON RILEVANTE Eventuale Selezione/assunzione/gestione (in termine di definizione della politica retributiva) delle risorse umane	AD	

	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/01</p> <p>Parte Speciale</p>	<p>Rev. 3</p> <p>Data 15/03/2023</p>	<p>Pag 14 di 15</p>
---	---	--------------------------------------	---------------------

1.2 Articolazioni dei poteri e sistema delle deleghe

Il sistema adottato delle deleghe e dei poteri costituisce parte integrante e sostanziale del Modello 231 aziendale. Il principio cui l'azienda ispira la propria struttura organizzativa e la propria attività è quello in base al quale solo i soggetti muniti di specifici e formali poteri possono assumere, in suo nome e per suo conto, obbligazioni verso terzi.

I principi ispiratori di tale sistema sono:

- La tempestiva e costante informazione circa la titolarità dei poteri delegati ed i relativi cambiamenti
- La verifica periodica del rispetto dei poteri così come delegati
- Le dichiarazioni periodiche di cui sia determinata nel Modello 231 la cadenza con le quali coloro che hanno ricevuto deleghe di poteri confermino il rispetto degli stessi nonché dei principi del codice etico e l'assenza di conflitti di interesse
- La verifica periodica dell'adeguatezza del sistema delle deleghe

A tutti i poteri attribuiti mediante delega degli stessi corrispondono esattamente mansioni e responsabilità come riportate nell'organigramma della società.

Il sistema dei poteri e delle deleghe prevede che:

- Ogni destinatario del presente Modello 231 che, per conto dell'azienda intrattiene rapporti negoziali e/o di rappresentanza con l'esterno, deve essere dotato di idonea procura
- Tutti coloro (ivi compreso anche i dipendenti o gli organi sociali) che intrattengono per conto dell'azienda rapporti con la Pubblica Amministrazione, devono essere dotati di delega formale in tal senso
- Ciascuna delega definisce in dettaglio i poteri del delegato e del soggetto

L'Organismo di Vigilanza verifica periodicamente il sistema delle deleghe e delle procure in vigore e la loro coerenza con tutto il sistema delle comunicazioni organizzative, raccomandando eventuali modifiche (**vedi ALL: 4.1 Sistema di Deleghe**).

Il conferimento della procura è seguito da una lettera di accompagnamento da trasmettere al procuratore unitamente all'atto di conferimento della procura e contenente il richiamo al Modello 231, alle disposizioni del Codice Etico ed alle procedure operative interne.

Il principio della segregazione delle responsabilità è applicato in azienda in linea con quanto consentito dalla normativa vigente.

	<p>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/01</p> <p>Parte Speciale</p>	<p>Rev. 3</p> <p>Data 15/03/2023</p>	<p>Pag 15 di 15</p>
---	---	--------------------------------------	---------------------

I poteri di firma e di rappresentanza sono rilasciati dal legale rappresentante aziendale e sono revocabili in qualsiasi momento attraverso una semplice notifica a seguito della decisione della società. Il sistema dei poteri e delle deleghe prevede l'attribuzione dei poteri di rappresentanza sia all'Amministratore Unico sia ad ulteriori procuratori (come consulenti esterni, dipendenti, etc.).

I poteri rappresentativi (sia degli amministratori che dei procuratori) sono distinti in formali ed operativi. Mentre i poteri elencati sono indistintamente attribuiti a ciascun amministratore, le deleghe dei procuratori sono conferite in funzione delle attività svolte da ciascuno.

Nell'azienda le procure si dividono in:

- Operative, per atti di gestione ordinaria
- Di rappresentanza
- Di responsabilità

Per determinare categorie di atti che prevedano un impegno ultrannuale o che superino uno specifico importo, è prevista l'autorizzazione dell'Amministratore Delegato fatti salvi i casi di urgenza specificatamente approvati.